

«A Natale scegliamo i prodotti del Piceno»

L'appello del presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani: «Dimostriamo il nostro amore per questo territorio dando una mano»

«A Natale scegliamo e acquistiamo 'made in Piceno'». L'appello è del presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani, che richiama i cittadini al senso di comunità. «Un sistema di restrizioni che, seppur necessarie, potrebbe causare numerosi disagi al comparto economico locale, in termini di vendite e giro d'affari – dice –, già messo seriamente in ginocchio dall'emergenza e, non dimentichiamolo,

dal sisma. Quello del 2020 sarà un Natale forse tra i più difficili. Nella speranza che, almeno a dicembre, i contagi calino e dunque si allentino alcune restrizioni, voglio lanciare un appello: a Natale regaliamo prodotti del nostro artigianato e dei nostri commercianti, non acquistiamo sui grandi portali online. Questa emergenza sanitaria – continua Contisciani – impone di certo sacrifici a tutti, ma, in realtà, i gi-

ganti del web hanno visto i ricavi nel terzo trimestre 2020 schizzare del 37%. Questa volta, allora, assumiamoci tutti la responsabilità di comprare prodotti locali e dai nostri commercianti. I regali, gli acquisti, gli ordini per questo Natale, facciamoli negli esercizi delle nostre città e dei nostri paesi. Sarà un piccolo grande gesto di vicinanza. Sono sicuro che tutti i cittadini del Piceno risponderanno convinta-



mente a questo invito, dimostrando così il proprio senso di comunità e amore per questo territorio. Il Piceno offre arte, borghi, percorsi e luoghi naturali, ma anche tipicità ed eccellenze». L'appello rientra nell'azione svolta dal Bim Tronto a favore del progresso economico e sociale delle popolazioni residenti nel territorio, attuando politiche che sostengano l'economia locale.

I. c.

Il racconto del proprietario di Malibù

La palestra fa attività all'aperto Scattano i controlli: «Tutto ok»

Uno dei settori messi in ginocchio dalle disposizioni dell'ultimo Dpcm emesso dal Governo è stato quello relativo al fitness e alla cura della persona. Tante palestre in città sono state costrette a chiudere, ma nonostante la serrata imposta c'è chi si è organizzato ugualmente per cercare di salvare il salvabile, naturalmente seguendo alla lettera quanto stabilito dalle normative anti-covid. «Stiamo rispettando rigidamente la legge che prevede la possibilità di fare degli esercizi fisici all'aperto – ha spiegato Massimo Aniballi della palestra Malibù –. Chiaramente questo deve avvenire con almeno un metro di distanza l'uno dall'altro e indossando la mascherina. Qui da noi organizziamo delle lezioni fissando degli appuntamenti che vedono al massimo la partecipazione di 6 persone alla volta. Il tutto si svolge in uno spazio di 50 metri quadrati che abbiamo qui fuori alla palestra. In tutti i parchi pubblici ci si può allenare e fare attività fisica, non vedo perché anche fuori dalle palestre questo non si possa fare».

La situazione non è piaciuta però a qualche residente della zona. Sono quindi scattati i controlli con le autorità che sono intervenute sul posto e hanno potuto ravvisare che non c'era alcun tipo di violazione. «Qualche residente della zona si è lamentato di ciò che stiamo facendo – ha proseguito Aniballi –, ma qui sono venuti anche i vigili per controllare che tutto avvenisse nel massimo rispetto ed è tutto ok. Purtroppo le persone in questo particolare momento si fanno prendere eccessivamente dalla paura e a volte si finisce per vedere i problemi anche do-



ve non ci sono. I clienti che hanno deciso di sfruttare questa possibilità in realtà sono pochi, parliamo grosso modo di ragazzi, anche perché non è possibile far venire più di 6 persone alla volta. Però per noi che abbiamo subito tantissime mazzate questo costituisce uno strumento per mantenere comunque il contatto con la clientela e poi ripartire quando sarà possibile». **Inutile ribadire** il danno economico arrecato a chi opera in questo settore. «La crisi ci sta proprio ammazzando. I contributi che ci sono stati dati nemmeno bastano per provare almeno a limitare i danni. Vedo che si sta andando a rompere le scatole in modo eccessivo a chi tiene alla propria salute e vuole stare bene allenandosi, sempre nel rispetto perfettamente le disposizioni previste».

Massimiliano Mariotti

GLI ALLENAMENTI

«Stiamo rispettando rigidamente la legge che prevede la possibilità di fare degli esercizi fisici»



- SPECIALIZZATI IN OCCHIALI PROGRESSIVI (FORMULA SODDISFATTI O RIMBORSATI)

- PROMOZIONE SU OCCHIALI DA BAMBINO (FINO A 8 ANNI SECONDA COPPIA DI LENTI IN OMAGGIO!)

- AMPIO ASSORTIMENTO DI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE DELLE MIGLIORI MARCHE

- LENTI A CONTATTO GIORNALIERE-SETTIMANALI QUINDICINALI-MENSILI